



COMUNE DI BONITO
Provincia di Avellino

REGOLAMENTO
PER L'USO DELLA
VILLA COMUNALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 19/07/2014

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina l'uso, la salvaguardia e l'organizzazione del complesso denominato "Villa Comunale".

Art. 2

Finalità e funzioni del complesso "Villa Comunale"

Il Comune di Bonito individua nel complesso in questione un bene pubblico che assolve alla funzione ricreativa, salutistica, e naturalistica, con il conseguente miglioramento delle condizioni di vita sociale dei cittadini.

Art. 3

Attribuzioni agli Organi

L'individuazione delle parti che possono essere oggetto di concessione avviene con provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 4

Destinazione d'uso dei servizi e delle strutture

L'uso temporaneo del complesso "Villa Comunale" è riservato in via prioritaria alle manifestazioni di carattere istituzionale promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

L'utilizzo dei servizi e delle strutture di cui sopra è altresì concesso, secondo le modalità e le finalità

del presente regolamento, a soggetti, enti e associazioni che ne facciano regolare richiesta, al fine di

promuovere la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita democratica della città.

Ogni utilizzo diverso da quelli sopra indicati, e/o che preveda la partecipazione a titolo oneroso, e/o classificabile come attività imprenditoriale, dovrà essere sottoposto alla Giunta e da questa approvato.

Inoltre, non è consentito l'uso degli spazi pubblici oggetto del presente regolamento per manifestazioni in qualunque modo collegate a gruppi politici o a singoli candidati nel corso di consultazioni elettorali.

Art. 5

Richiesta d'utilizzo - rilascio autorizzazione

L'utilizzo della "Villa Comunale" è autorizzato dal Sindaco, previa presentazione di regolare richiesta, che dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della data di utilizzo. Nei casi di particolare urgenza la Giunta comunale potrà autorizzare l'utilizzo anche in presenza di domande pervenute oltre tale limite.

Le richieste d'uso devono essere inoltrate al Sindaco, in carta semplice.

Le domande dovranno comunque contenere le seguenti indicazioni:

- Denominazione del soggetto richiedente;
- Nome, cognome, luogo e data di nascita, recapito, indirizzo e codice fiscale del firmatario e del legale rappresentante del soggetto richiedente ove diverso;
- Motivazione della richiesta;
- Indicazione dello spazio per cui si chiede la concessione;
- Durata complessiva e orari dell'iniziativa per cui si inoltra la richiesta;
- Eventuali servizi accessori necessari;

– Dichiarazione di assunzione di diretta responsabilità civile e penale da parte del richiedente firmatario (anche per danni a cose o persone, o comunque per ogni conseguenza che sia perseguibile ai sensi di legge);

– Dichiarazione in merito alla presa visione e all'accettazione del presente regolamento;

– Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della L.675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione in questione;

– Per associazioni e società copia dello statuto in vigore se non già depositato presso l'Ente.

E facoltà dell'Amministrazione, per ragioni di necessità ed urgenza o per comprovati motivi di forza

maggiora, revocare o annullare una concessione in qualunque momento, dandone comunicazione al soggetto richiedente con ogni possibile anticipo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di poter annullare, a suo insindacabile giudizio, la concessione, in caso di accertata violazione delle norme dettate dal presente regolamento da parte del concessionario, che non potrà richiedere risarcimenti o penali a nessun titolo.

Al termine delle manifestazioni, gli spazi concessi in utilizzo dovranno essere comunque riconsegnati nelle stesse condizioni di pulizia in cui sono stati affidati al concessionario.

Art. 6

Orario di apertura

La Giunta potrà individuare gli orari di apertura al pubblico della Villa Comunale in relazione ai diversi periodi dell'anno e/o in occasione di festività.

Inoltre, l'attività all'interno della villa potrà essere sospesa per consentire le opportune operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'immobile.

Per motivi di sicurezza, infine, l'accesso al parco è interdetto in caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse.

Art. 7

Custodia, manutenzione e pulizia

L'Amministrazione Comunale provvede, con personale e apparecchiature idonei, al servizio di custodia e vigilanza del complesso, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso.

Art. 8

Tariffe

Le tariffe per la concessione in uso degli spazi pubblici del complesso "Villa Comunale" sono determinate dalla Giunta sulla base dei costi e dei rischi che di volta in volta verranno sostenuti.

La Giunta Comunale provvede annualmente all' adeguamento delle tariffe in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

I soggetti ai quali concedere l'utilizzo della "Villa Comunale" a titolo gratuito saranno altresì individuati dalla Giunta Comunale mediante apposito provvedimento. L'autorizzazione potrà essere concessa a titolo gratuito ad associazioni senza scopo di lucro (ass. sportive, culturali, ricreative, di volontariato e religiose) in relazione alle finalità perseguite ed alla tipologia delle manifestazioni.

In relazione alle caratteristiche e alla durata della manifestazione oggetto della concessione del complesso, l'Amministrazione Comunale può chiedere al concessionario il versamento di un deposito cauzionale in misura proporzionale ai costi e ai rischi del caso specifico.

Art. 9

Risarcimento danni

Il concessionario a tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni procurati ai servizi e alle strutture del complesso, ed e inoltre è obbligato a segnalare senza ritardo all'Amministrazione gli eventuali danni, inconvenienti o difetti di funzionamento delle attrezzature da utilizzarsi, pena l'addebito degli stessi.

Al termine di ogni manifestazione, un addetto del Comune, designato a tale compito, procederà assieme al concessionario alla verifica ed al controllo degli spazi utilizzati, per la rilevazione degli eventuali danni arrecati.

È inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità per l'Ente, il risarcimento dei danni a persone e/o cose di terzi.

L'Amministrazione si riserva di vietare l'uso della "Villa Comunale" a coloro che in passato si siano resi responsabili di danni di rilevante entità, o non abbiano provveduto al risarcimento dei danni prodotti, ed a tutti coloro che abbiano fatto del complesso un uso non conforme al presente regolamento.

Art.10

Accesso al pubblico

L'accesso alla "Villa Comunale" è consentito a tutti i cittadini.

La fruizione da parte del pubblico è disciplinata dalla sottoindicata normativa:

- è consentito l'accesso ai soli pedoni; è vietato transitare e/o sostare con qualsiasi mezzo motorizzato, fatta eccezione per quelli autorizzati, per le carrozelle adibite al trasporto di portatori di handicap e per i mezzi di soccorso; l'accesso straordinario di autoveicoli, e il loro transito, limitato ai viali sarà di volta in volta consentito dall'Amministrazione che provvederà ad impartire le speciali disposizioni da osservare; è altresì vietata la circolazione delle biciclette;
- è vietato al pubblico trattenersi nella "Villa Comunale" dopo l'orario di chiusura;
- è vietato introdurre animali;
- è fatto assoluto divieto di entrare e circolare nella "Villa Comunale" con armi e strumenti dacaccia, reti o altri attrezzi;
- è vietato abbandonare o gettare nella Villa rifiuti di ogni genere e tipo;
- è vietato produrre rumori molesti;
- è vietato salire sugli alberi, appendervi o affiggervi qualsiasi cosa, scuoterli, colpirli, inciderli o danneggiarli in qualsiasi modo; è vietato a chiunque calpestare o danneggiare le aiuole, i tappeti erbosi, le piante, gli arbusti e i seminati, nonché cogliere fiori o asportare piante e quanto legato all'ambiente naturale; è altresì fatto divieto di accendere fiamme libere e gettare a diretto contatto con il terreno fiammiferi, mozziconi, od altri oggetti che possano provocare incendi;
- è vietata l'occupazione, anche temporanea, degli spazi con attrezzature sportive, chioschi od altro senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale; è in ogni caso vietato a chiunque occupare gli spazi pubblici o dislocarvi oggetti che costituiscano pericolo o impedimento per la libera circolazione dei cittadini;
- è vietato utilizzare impropriamente le panchine, arrampicarsi sulle cancellate e recinzioni, sui pali di illuminazione e simili. È altresì vietato danneggiare in alcun modo le suddette strutture ed attrezzature;
- sono vietate le affissioni di manifesti, nonché la pubblicità in genere e la propaganda sonora senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione;

Le infrazioni alle presenti disposizioni, nonché a quelle dei regolamenti interni opportunamente deliberati, sono punite con le sanzioni amministrative previste dalle vigenti norme di legge e salva ogni altra azione civile ed amministrativa.

L'osservanza delle presenti disposizioni e di quelle dei regolamenti interni è affidata oltre che al Corpo di P.M. e a tutti gli agenti di altri organi della forza pubblica

Art. 11

Uso strutture

E' fatto obbligo a tutti quelli che utilizzano il parco giochi di mantenere una condotta moralmente corretta, comunque consona all'ambiente, di rispettare sia le piante che le attrezzature installate, chiunque arrecherà danni dovrà risarcirli.

Le attrezzature per il gioco dei bambini possono essere liberamente utilizzate, usando cura ed attenzione, solo dai bambini di età non superiore a quella riportata sui giochi stessi, ove specificato, e comunque di età non superiore ad anni 12.

Il libero uso da parte dei minori dei giochi e delle attrezzature è posto sotto la sorveglianza e la esclusiva responsabilità delle persone che li hanno in custodia, così come il loro uso improprio, l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in merito.

Art. 14**Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa di legge vigente.